

Portinaio infedele “arrotonda” con i bancomat dei suoi condòmini

Data : 26 gennaio 2011



Un **portinaio** scorretto finisce in manette. Il guardiano, con uno spirito d’iniziativa particolare, è stato arrestato dai carabinieri di Saronno **per aver utilizzato le carte di credito e i bancomat** prelevati nella posta dei condòmini del palazzo dove lavorava. Il 47enne di origini campane è finito in manette **dopo le prime denunce dei condòmini dello palazzo di via Pagani**, tutte giunte quasi in contemporanea ai carabinieri di Saronno.

Ma andiamo con ordine. I fatti si sono verificati **tra i mesi di marzo ed ottobre 2010**, e le indagini dei carabinieri sono iniziate in seguito a una serie di denunce dei residenti.

Nelle denunce si faceva sempre riferimento a un utilizzo di alcune carte di credito, **senza che i proprietari ne avessero mai ricevuto la materiale disponibilità**. Le denunce avevano un comune denominatore: **provenivano tutte da soggetti abitanti nello stesso condominio**, così come lo stesso era il luogo di recapito delle diverse buste al cui interno erano contenute le tessere bancomat ed i codici segreti.

In poche parole, il **portinaio infedele** riceveva la corrispondenza dei condòmini, si appropriava a loro insaputa delle tessere e dei relativi codici, talvolta **anche falsificando il registro delle firme per la consegna della corrispondenza**. In seguito li utilizzava per fare spese nei negozi o addirittura per prelevare contanti in diversi sportelli bancari. Con questo sistema **sono stati prelevati agli ignari titolari complessivamente circa 12mila euro in contanti**.

Non contento di questo “fine” lavoro, il portinaio, secondo le indagini dei carabinieri, avrebbe commesso anche **un furto nell’abitazione di una condomina**, rubando argenteria e dei monili in oro. L’uomo, che aveva anche dei precedenti penali, **è stato quindi arrestato** nella giornata di martedì e ora si trova nel carcere di Busto Arsizio.